



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Città Metropolitana di Milano

Prot. 8413

ORDINANZA N. 18

DEL 07.04.2022

OGGETTO: **Dichiarazione di antigienicità alloggio.**

LA SINDACA

- Vista la segnalazione trasmessa in data 31.01.2022 al Servizio sanitario ATS dalla Sig.ra XXXXXX, residente a XXXXXX, relativamente alla presenza di umidità con conseguente formazione di muffa su pareti, soffitti ed in corrispondenza dei serramenti dell'appartamento sito all'indirizzo citato e distinto al XXXXXX, di proprietà della Sig.ra XXXXXX, residente a XXXXXX;
- Vista la nota del Servizio ATS della Città Metropolitana di Milano del 09.02.2022, con la quale, esaminata la documentazione fotografica prodotta dalla Sig.ra XXXXXX, invitava la scrivente Amministrazione ad emettere un formale atto con cui prescrivere alle parti interessate la messa in atto di tutte le azioni necessarie al fine di individuare le cause dell'inconveniente segnalato e, di conseguenza, predisporre i relativi interventi manutentivi idonei alla risoluzione della problematica;
- Vista la diffida al risanamento igienico-sanitario, predisposta dall'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata in data 15.02.2022, con la quale si invitavano le parti ad agire come indicato dal Servizio ATS, provvedendo inoltre a depositare entro 30 giorni dal ricevimento della stessa di adeguata certificazione e/o documentazione tecnica attestante il ripristino delle normali condizioni igienico sanitarie dell'alloggio previste dal vigente Regolamento Locale d'Igiene;
- Considerato che nel termine assegnato con la citata diffida nulla è pervenuto dalle parti interessate in merito agli specifici aspetti igienico-sanitari in questione;
- Visto quindi la necessità, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 3.4.26 e 3.4.27 del vigente Regolamento Locale d'Igiene, nonché sulla base del citato parere del Servizio ATS, di dover procedere a dichiarare antigenica l'unità immobiliare utilizzata dalla Sig.ra XXXXXX;
- Ritenuto quindi di dover applicare i disposti dell'art. 50 del D.Lvo n. 267/2000 così come modificato dall'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 14/2017;
- Richiamati gli artt. 3.4.26 e 3.4.27 del vigente Regolamento Locale d'Igiene;
- Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

- Visto l'art. 90 dello Statuto Comunale

DICHIARA

Antigienico, ai sensi degli artt. 3.4.26-3.4.27 del vigente R.L.I., l'appartamento sito in XXXXXX di proprietà della Sig.ra XXXXXX ed utilizzato dalla Sig.ra XXXXXX, per i motivi sopra esposti e sulla base del parere del competente Servizio ATS;

ORDINA

Alla Sig.ra XXXXXX, residente in XXXXXX, in qualità di utilizzatrice dell'unità immobiliare in questione;

Alla Sig.ra XXXXXX, residente in XXXXXX, in qualità di proprietaria dell'unità immobiliare in questione;

Al Sig. XXXXXX, con studio a XXXXXX, in qualità di Amministratore del Condominio di via XXXXXX;

ognuno per le rispettive competenze di provvedere, entro 30 giorni dal ricevimento della presente Ordinanza:

- all'esecuzione di tutte le opere necessarie finalizzate all'individuazione delle cause relative all'inconveniente segnalato unitamente alla pulizia ed al risanamento dell'unità immobiliare in questione, in modo da eliminare le formazioni di muffa e ripristinare così le caratteristiche igienico sanitarie dovute per le abitazioni residenziali previste dal vigente Regolamento Locale d'Igiene, dando comunicazione allo scrivente Servizio del completamento delle stesse unitamente ad adeguata certificazione sottoscritta da un professionista abilitato all'esercizio della professione sull'avvenuto ripristino di tali condizioni;

L'Ufficio di Polizia Locale è incaricato della verifica del rispetto della presente ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

In caso di accertata inottemperanza alla presente Ordinanza è prevista l'attivazione delle procedure previste per il caso in questione dalla normativa vigente.

Si precisa che l'accertato mancato rispetto dei disposti della presente Ordinanza comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 650 del codice penale e delle altre Leggi vigenti in materia.

Avverso alla presente ordinanza è possibile ricorrere entro 60 gg. al Tribunale Regionale Amministrativo.

LA SINDACA

f.to Prof.ssa Susanna BIONDI

Il presente documento è sottoscritto digitalmente conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 82/2005.